



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-03 - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture

MASE - Direzione generale valutazioni ambientali

VA@pec.mase.gov.it

MASE - Commissione Tecnica PNRR/PNIEC

COMPNIEC@pec.mase.gov.it

e p.c. Comune di Bauladu

e p.c. Comune di Paulilatino

e p.c. Comune di Tramatza

e p.c. Comune di Solarussa

e p.c. 09-01-03 - Servizio Energia ed Economia Verde

e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio

Sardegna centrale

e p.c. 05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

**Oggetto:** [ID: 9293] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto eolico composto da 9 aerogeneratori nei Comuni di Bauladu, Paulilatino, Tramatza e Solarussa (OR) della potenza massima di immissione di 70,8 MW comprensiva di sistema di accumulo integrato da 15 MW e opere di connessione alla RTN". Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni riguardanti la presenza di usi civici su terreni interessati dal progetto a seguito di integrazioni.**

In riferimento al procedimento in oggetto, vista la pubblicazione sul sito MASE della documentazione integrativa, si conferma quanto già in precedenza indicato, cioè che un tratto del cavidotto MT a 30 kV previsto in progetto attraversa diversi terreni accertati come aperti all'esercizio dell'uso civico in favore dei cittadini residenti nel Comune di Solarussa, come si evince dalla consultazione delle mappe catastali e dall'elenco delle particelle catastali interessate. I terreni interessati sono in agro di Solarussa, distinti in catasto al F. 5 mappali 123, 219, 220, 225, 231, 233, 235, 237, 239 e 249.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Pertanto è confermato che gli eventuali interventi da effettuarsi in tutto o in parte su terre civiche saranno ammissibili esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare l'art. 17 della L. R. 14 marzo 1994, n. 12, che disciplina il mutamento di destinazione e sospensione dell'esercizio degli usi civici.

Quanto sopra vale anche per la realizzazione delle opere di connessione, anche qualora per i cavidotti sia prevista la posa in banchina o in qualsiasi altro punto di corpi stradali, e a qualsiasi profondità. E' infatti possibile che strade, anche di primaria importanza, ricadano su terreni accertati come aperti all'esercizio dell'uso civico in quanto in qualche caso gli accertamenti, che sono atti di natura dichiarativa, sono avvenuti successivamente alla realizzazione delle opere. In questi casi, se ricorrono le condizioni e in ogni caso su iniziativa del Comune interessato, è anche ipotizzabile l'autorizzazione alla sospensione emutamento per il solo tempo occorrente per la posa del cavidotto (al massimo 6 mesi).

Il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione al mutamento, così come disciplinato nell'Allegato al Decreto dell'Assessore Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 2539 DecA/50 del 01.08.2022, che ha aggiornato le precedenti direttive operative di cui all'allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/15 del 10.12.2021, prevede l'adozione di apposita determinazione dirigenziale redatta dal servizio scrivente. L'accoglimento dell'istanza è vincolato, in primis, all'accertata rispondenza al pubblico interesse dell'iniziativa per la quale il mutamento viene richiesto; tale rispondenza è espressa dal comune quale ente gestore del patrimonio civico, mediante deliberazione di Consiglio Comunale organo istituzionale rappresentativo dei cives.

Il Decreto e le direttive sono consultabili e scaricabili sul sito web della Regione Sardegna tra gli atti dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e sulla sezione Usi Civici del sito web Sardegna Agricoltura.

Sono da escludersi espropri.

Per quanto riguarda il cavidotto di connessione alla RTN si ricorda che, a prescindere dalla quota di interrimento, la compatibilità con l'esercizio dell'uso civico di cui ai commi 1 ter e quater dell'art. 4 del DPRn. 327/2001, è riferita esclusivamente alle infrastrutture lineari energetiche di cui all'art.52-quinquies dello stesso DPR, cioè facenti parte della rete nazionale di trasmissione dell'energia elettrica, individuate



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

nel piano di sviluppo della rete elettrica di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, ed all'articolo 1-ter, comma 2, del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 (Art. 52-quinquies Disposizioni particolari per le infrastrutture lineari energetiche facenti parte delle reti energetiche nazionali).

Cordiali saluti.

Il Direttore  
Gianni Ibba



Firmato digitalmente da  
Gianni Ibba  
17/06/2024 09:16:18